



IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



DECRETO n. 2073 del 23 Ottobre 2015

Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, Piani annuali 2013-2014 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica-Università. Art. 19 del Regolamento – Approvazione della check list e delle modalità di controllo degli interventi.

Premesso:

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 164 del 11.11.2014, e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'art. 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è prorogato al 31 dicembre 2015 successivamente ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016 con D.L. n. 78 del 19/06/2015 convertito in Legge n. 125 in data 6/08/2015;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Tenuto conto che è stata inoltre condotta una rilevazione di tutte le opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al fine di poterne programmare la riparazione, il ripristino o nei casi estremi la demolizione e ricostruzione;

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della disciplina della ricostruzione post-sisma 2012, con l'articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16, ha disciplinato le modalità sia per la programmazione che per l'attuazione degli interventi di recupero delle opere pubbliche e dei beni culturali che presentano danni connessi agli eventi sismici;

Rilevato che la Direzione Regionale Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota del 09 settembre 2013, acquisita al protocollo il 10 settembre 2013 con n. CR2013 0019551, ha espresso il suo assenso convenendo sui contenuti del Programma e sulle modalità per la sua attuazione ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del D.L. n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01 agosto 2012.

Rilevato che, in base a quanto stabilito dalla legge regionale n. 16/2012, il Programma deve essere articolato in due sezioni:

- a) interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione degli edifici pubblici, comprendenti gli edifici di proprietà della regione, degli enti locali, di enti derivati o partecipati da enti pubblici non economici e destinati a pubblici servizi, nonché delle infrastrutture pubbliche, puntuali o a rete, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche danneggiate dagli eventi sismici;
- b) interventi di recupero, restauro e risanamento conservativo, con miglioramento sismico, del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici;

Atteso che il Programma si attua attraverso Piani Annuali nei limiti dei fondi disponibili e nell'osservanza dei criteri di priorità e delle altre indicazioni stabilite dal Programma generale, ed approvati con ordinanza del Commissario delegato;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto nel giugno 2013 dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013;

Atteso che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e conseguentemente i Piani Annuali predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 sono stati oggetto di modifiche ed integrazioni con successivi provvedimenti di approvazione;

Rilevato che contestualmente all'approvazione dei Piani Annuali 2013-2014 è stato approvato anche il Regolamento, "allegato E", previsto dall'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, con il quale vengono definite le modalità di erogazione del finanziamento ai soggetti attuatori e la loro rendicontazione, nonché i casi e le modalità di revoca degli stessi, le disposizioni legislative alle quali gli Enti attuatori dovranno scrupolosamente attenersi, le tipologie dei lavori ammissibili e finanziabili in particolare per quanto attiene il restauro con miglioramento sismico dei beni culturali;

Richiamata in particolare la delibera di Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 con la quale sono state apportate le ultime modifiche ed integrazioni al Programma delle opere

Pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'edilizia Scolastica e Università, predisposte dalla Struttura Tecnica del commissario Delegato;

Richiamata altresì ordinanza del Commissario delegato n. 37 del 29 luglio 2015 con la quale sono state apportate le ultime modifiche ed integrazioni al Programma delle opere Pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'edilizia Scolastica e Università, predisposte dalla Struttura Tecnica del commissario Delegato;

Considerato che nel frattempo diversi soggetti attuatori hanno avviato le attività di progettazione degli interventi inseriti nei piani attuativi e per alcuni di essi si è giunti al perfezionamento dell'istruttoria tecnica necessaria per arrivare all'assegnazione delle risorse;

Richiamato il decreto del Commissario delegato n.749 in data 28 aprile 2014 con il quale sono state disciplinati i criteri e le modalità di controllo ai sensi dell'art. 19 del regolamento allegato al Programma delle opere Pubbliche e dei Beni culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'edilizia Scolastica e Università approvato con Ordinanza del Commissario delegato n. 37 del 29 luglio 2015;

Considerato opportuno integrare e dettagliare meglio le modalità con le quali sviluppare le attività di controllo adottando una check list (verbale delle attività di controllo) che possa consentire ai tecnici istruttori all'uopo incaricati di effettuare i suddetti controlli in modo uniforme e fissando altresì le scansioni temporali da adottare nello svolgimento dell'attività;

Richiamata la check list (verbale delle attività di controllo) messa a punto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, **allegato A** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che risulta articolata in quattro sezioni:

- a) prima sezione – fase di approvazione del progetto;
- b) seconda sezione – fase di affidamento dei lavori ;
- c) terza sezione – fase di esecuzione dei lavori ;
- d) quarta sezione – fase di collaudo.

Inteso fissare pertanto le seguenti scansioni temporali per avviare le attività di controllo dei singoli interventi:

- prima fase - entro 60 gg dall'estrazione il tecnico istruttore nel frattempo individuato è tenuto ad avviare i primi controlli chiedendo al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la prima fase di controllo;
- seconda fase - entro 60 gg dalla formale consegna dei lavori il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la seconda fase di controllo;
- terza fase - entro 60 gg dalla fine dei lavori il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a

rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la terza fase di controllo;

- quarta fase - entro 60 gg dalla emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la quarta fase di controllo;

Dato atto che l'attivazione delle diverse fasi di verifica secondo i termini sopra indicati possono essere accorpati, nei casi in cui gli interventi oggetto di verifica siano già in uno stato di avanzamento superiore, in questi casi i termini da adottare si riferiscono alla fase di verifica più avanzata;

Inteso stabilire altresì che le eventuali richieste di chiarimenti o contestazioni che il tecnico istruttore dovesse opporre al RUP dell'intervento debbano essere inviate per opportuna conoscenza anche al rappresentante legale del soggetto attuatore dell'intervento oggetto dei controlli;

Inteso quindi approvare la check list (verbale delle attività di controllo) **allegato A** al presente decreto quale parte integrante e sostanziale adottando le modalità con le quali svolgere le attività di controllo così come indicate al punto precedente;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare la check list (verbale delle attività di controllo) **allegato A**, al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, predisposta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato per consentire ai tecnici istruttori allo scopo individuati di adottare criteri omogenei nelle attività di controllo;
2. di approvare le seguenti scansioni temporali per avviare le attività di controllo dei singoli interventi:
 - prima fase - entro 60 gg dall'estrazione il tecnico istruttore nel frattempo individuato è tenuto ad avviare i primi controlli chiedendo al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la prima fase di controllo;
 - seconda fase - entro 60 gg dalla consegna dei lavori il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la seconda fase di controllo;

- terza fase - entro 60 gg dalla fine dei lavori il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la terza fase di controllo;
 - quarta fase - entro 60 gg dalla emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo il tecnico istruttore è tenuto a chiedere al RUP dell'intervento estratto la documentazione indicata nella check list, il RUP è tenuto a rispondere entro i successivi 30 giorni, entro gli ulteriori successivi 30 gg il tecnico istruttore è tenuto ad effettuare le eventuali contestazioni ovvero a chiudere positivamente con la sottoscrizione della check list la quarta fase di controllo;
3. di stabilire che l'attivazione delle diverse fasi di verifica secondo i termini sopra indicati possono essere accorpati, nei casi in cui gli interventi oggetto di verifica siano già in uno stato di avanzamento superiore, in questi casi i termini da adottare si riferiscono alla fase di verifica più avanzata
 4. di stabilire altresì che le eventuali richieste di chiarimenti o contestazioni che il tecnico istruttore dovesse opporre al RUP dell'intervento debbano essere inviate per opportuna conoscenza anche al rappresentante legale del soggetto attuatore dell'intervento oggetto dei controlli;
 5. di dare atto che il presente provvedimento non prevede alcuna spesa;

Bologna li, 23 OTT. 2015

Stefano Bonaccini



AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. n. 74/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE n. 122/2012

**PRESIDENTE- COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012, CONVERTITO NELLA LEGGE N. 122/2012

**PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E DEI BENI
CULTURALI**

**PIANI ANNUALI 2013 - 2014
OPERE PUBBLICHE - BENI CULTURALI - EDILIZIA
SCOLASTICA UNIVERSITA'**

*articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012
articolo 11 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 16*

**CHECK LIST DI CONTROLLO
SULLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE
ADOTTATE DAI BENEFICIARI FINALI**

(allegato A)

INTERVENTO N.

TITOLO:

Sommario

Dati Intervento	3
QUADRO – DATI IDENTIFICATIVI.....	3
Prima Sezione	4
QUADRO 1.1 – AFFIDAMENTO PRESTAZIONI TECNICHE.....	4
QUADRO 1.2 – VERIFICHE INERENTI LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI TECNICHE.....	5
QUADRO 1.3 – APPROVAZIONE DEL PROGETTO.....	7
QUADRO 1.4 – CONTRIBUTO ASSEGNATO.....	7
Seconda Sezione	8
QUADRO 2.1 – AFFIDAMENTO LAVORI.....	8
QUADRO 2.2 – VERIFICHE INERENTI LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO LAVORI.....	9
QUADRO 2.3 – VERIFICHE INERENTI IL BANDO E LA PUBBLICITÀ ADOTTATA.....	10
QUADRO 2.4 - VERIFICHE INERENTI LA REGOLARITÀ NEI TEMPI DI ACCETTAZIONE E REGOLARITÀ NELLA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA ADOTTATE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI.....	11
QUADRO 2.5 – VERIFICHE INERENTI LE FASI DI SELEZIONE/AGGIUDICAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE.....	13
QUADRO 2.6 - VERIFICHE INERENTI LA FORMA CONTRATTUALE.....	17
Terza Sezione	18
QUADRO 3.1 – ESECUZIONE LAVORI.....	18
QUADRO 3.2 – DECRETI.....	18
QUADRO 3.3 - VERIFICHE INERENTI LA TIPOLOGIA DI VARIANTE.....	19
QUADRO 3.4 – VARIANTI DI LAVORI.....	19
QUADRO 3.5 - VERIFICHE INERENTI LA RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA AMMISSIBILE ALLA LUCE DI EVENTUALI ECONOMIE DI GARA E/O DI RICHIESTE DI VARIANTE.....	20
QUADRO 3.6 - VERIFICHE INERENTI LA FASE ESECUTIVA.....	20
QUADRO 3.7 - VERIFICHE SUB-APPALTI.....	21
QUARTA SEZIONE.....	22
QUADRO 4.1 – CHIUSURA LAVORI E COLLAUDO.....	22
QUADRO 4.2 – VERIFICHE INERENTI LE FASI DI CHIUSURA.....	23
QUADRO 4.3 - VERIFICHE INERENTI IL COLLAUDO.....	23

SIMBOLI:

 È richiesta copia del documento citato

Dati Intervento

QUADRO – DATI IDENTIFICATIVI

Piano	Annualità <input type="checkbox"/> 2013/14 Allegato <input type="checkbox"/> B1 - Piano Annuale Opere Pubbliche <input type="checkbox"/> C1 - Piano Annuale Beni Culturali <input type="checkbox"/> D1 - Piano Annuale Edilizia Scolastica ed Università <input type="checkbox"/> D2 - Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati <input type="checkbox"/> D - Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori ad € 50.000,00
Soggetto Attuatore Sede Riferimenti	Fare clic qui per immettere testo. Via Fare clic qui per immettere testo., n. Fare clic qui per immettere testo., Città Fare clic qui per immettere testo., Provincia Fare clic qui per immettere testo. Pec Fare clic qui per immettere testo. Tel. Fare clic qui per immettere testo.
Denominazione immobile	Fare clic qui per immettere testo.
Codice CUP	Fare clic qui per immettere testo.
Indirizzo	Via Fare clic qui per immettere testo., n. Fare clic qui per immettere testo., Città Fare clic qui per immettere testo., Provincia Fare clic qui per immettere testo.
RUP Indirizzo Riferimenti	Nome Fare clic qui per immettere testo. Cognome Fare clic qui per immettere testo. Via Fare clic qui per immettere testo., n. Fare clic qui per immettere testo., Città Fare clic qui per immettere testo., Provincia Fare clic qui per immettere testo. E-mail Fare clic qui per immettere testo. Tel. Fare clic qui per immettere testo.
Provvedimento di nomina RUP	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Si è optato per l'affidamento di incarichi separati*	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo quante procedure sono state fatte?	Scegliere un elemento.

Prima Sezione

*Per ogni incarico si procederà a compilare i quadri 1.1 – 1.2

QUADRO 1.1 – AFFIDAMENTO PRESTAZIONI TECNICHE

Incarico N° Scegliere un elemento.

Codice CIG	Fare clic qui per immettere testo.	
Oggetto	Fare clic qui per immettere testo.	
Provvedimento di approvazione della procedura di gara	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Criterio di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa	
Tipo di procedura Art. 12 Regolamento	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> negoziata <input type="checkbox"/> aperta	<input type="checkbox"/> (importo fino a 40.000 €) <input type="checkbox"/> (importo superiore a 40.000 €, fino a soglia comunitaria) <input type="checkbox"/> (importo superiore a soglia comunitaria)
Provvedimento di approvazione di aggiudicazione della gara e relativi verbali	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Bando o lettera di invito	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Importo a base d'asta	€ Fare clic qui per immettere testo.	
Importo aggiudicato	€ Fare clic qui per immettere testo.	Ribasso di Fare clic qui per immettere testo. %
Offerte richieste	N. Fare clic qui per immettere testo.	
Offerte pervenute	N. Fare clic qui per immettere testo.	
Convenzione di incarico	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
AGGIUDICATARIO	Nome Fare clic qui per immettere testo.	
	Cognome Fare clic qui per immettere testo.	
Indirizzo	Via Fare clic qui per immettere testo., n. Fare clic qui per immettere testo., Città Fare clic qui per immettere testo., Provincia Fare clic qui per immettere testo.	

1.2.2.A	Artt. 91 e 57, c. 6 D.Lgs. 163/2006	Art.12	<p>Nel caso dell'applicazione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 57 del D.Lgs. 163/2006) indicare se:</p> <p>a) la procedura negoziata sia stata dettata dall'estrema urgenza <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>b) sono servizi complementari, non compresi nel progetto inizialmente aggiudicato che, a seguito di sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari o di circostanze impreviste ed imprevedibili o che per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'intervento <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>c) sono servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>d) sono incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo inferiore a 100 euro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>Gli operatori economici interpellati nella consultazione sono stati individuati nel numero minimo previsto dalla normativa ovvero:</p> <p>i. per importi tra 40.000 euro e 100.000 euro almeno 5 operatori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>ii. per importi tra 100.000 euro e la soglia comunitaria almeno 10 operatori <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>			
1.2.2.B	Art. 125 Art. 91, c. 4 e 6 D.Lgs. 163/2006	Art. 12	<p>Procedure in economia - Affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura per:</p> <p>a) incarico di progettazione definitiva ed esecutiva affidata al soggetto, pubblico o privato, individuati mediante le procedure summenzionate e di importo inferiore a 40.000 euro <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>b) direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista, individuati mediante le procedure del codice, di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria, tale possibilità è stata indicata nel bando di gara della progettazione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>			

QUADRO 1.3 – APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Provvedimento di approvazione progetto preliminare (se previsto)	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Verbale di verifica del progetto preliminare	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Provvedimento di approvazione progetto definitivo (se previsto)	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Verbale di verifica del progetto definitivo	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Provvedimento di approvazione progetto esecutivo	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
Verbale di validazione del progetto esecutivo	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.

QUADRO 1.4 – CONTRIBUTO ASSEGNATO

Decreto di assegnazione	n.Fare clic qui per immettere testo.	Data	Fare clic qui per immettere testo.
Importo concesso	€Fare clic qui per immettere testo.		
		Importo Assicurazione	€Fare clic qui per immettere testo.
		Importo Donazioni	€Fare clic qui per immettere testo.
		Importo Fondi Propri	€Fare clic qui per immettere testo.
		Importo Ord. 20/2013	€Fare clic qui per immettere testo.
Importo Cofinanziamento	€Fare clic qui per immettere testo.		
Importo Generale	€Fare clic qui per immettere testo.		

Luogo e data

Fare clic qui per immettere testo.

Il compilatore

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Il RUP

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Seconda Sezione

QUADRO 2.1 – AFFIDAMENTO LAVORI

Codice CIG	Fare clic qui per immettere testo.	
Oggetto	Fare clic qui per immettere testo.	
Provvedimento di approvazione della procedura di gara	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Criterio di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa	
Tipo di procedura <i>non soggetti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.</i>	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> in economia <input type="checkbox"/> negoziata <input type="checkbox"/> aperta	<input type="checkbox"/> (importo fino a 40.000 €) <input type="checkbox"/> (importo superiore a 40.000 € fino a 200.000 €) <input type="checkbox"/> (fino a 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> (superiore a 1.000.000 €)
Tipo di procedura <i>soggetti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.</i>	<input type="checkbox"/> affidamento diretto <input type="checkbox"/> cottimo fiduciario <input type="checkbox"/> negoziata <input type="checkbox"/> ristretta semplificata <input type="checkbox"/> aperta	<input type="checkbox"/> (importo fino a 40.000 €) <input type="checkbox"/> (importo superiore a 40.000 € fino a 300.000 €) <input type="checkbox"/> (fino a 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> (fino a 1.500.000 €) <input type="checkbox"/> (superiore a 1.500.000 €)
La procedura di affidamento in base dell'importo contrattuale è:	<input type="checkbox"/> appalto per lavori pubblici sopra la soglia di rilevanza comunitaria <input type="checkbox"/> appalto per lavori pubblici sotto la soglia di rilevanza comunitaria	
Provvedimento di approvazione di aggiudicazione della gara e relativi verbali	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Bando o lettera di invito	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
Importo a base d'asta	€ Fare clic qui per immettere testo.	
Importo aggiudicato	€ Fare clic qui per immettere testo.	Ribasso di Fare clic qui per immettere testo.%
Offerte richieste	N. Fare clic qui per immettere testo.	
Offerte pervenute	N. Fare clic qui per immettere testo.	
Convenzione di incarico	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	
AGGIUDICATARIO	Nome Fare clic qui per immettere testo.	
Indirizzo	Cognome Fare clic qui per immettere testo.	
	Via Fare clic qui per immettere testo., n. Fare clic qui per immettere testo.,	
	Città Fare clic qui per immettere testo., Provincia Fare clic qui per immettere testo.	
Consegna cantiere del RUP al DL	<input checked="" type="checkbox"/> Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.	

2.2.3.B	Art. 125 D.Lgs. 163/2006	Art. 15 c. 1 e 2	<p>Procedure in economia – Affidamento diretto e Cottimo fiduciario</p> <p>Trattasi di lavori affidati mediante le procedure in economia con cottimo fiduciario per:</p> <p>a) lavori, individuati dalla Stazione appaltante con proprio regolamento per i contratti in economia, di importo inferiore a € 40.000</p> <p>b) lavori, individuati dalla Stazione appaltante con proprio regolamento per i contratti in economia, di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino a 200.000,00 euro</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.2.4	Art. 125, 55 56 e 57 D.Lgs. 163/2006	Art. 15, c. 3	<p>In caso di affidamento di lavori relativi ad interventi sui beni culturali, soggetti alla tutela del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., le disposizioni procedurali, in base ai limiti di importo risultano essere (fatti salvi i casi in cui viene motivata l'urgenza).</p> <p>Nel caso non sia stata scelta la procedure aperta per l'affidamento dei lavori indicare se:</p> <p>a) trattasi di procedura in cottimo fiduciario in quanto l'importo a base di gara è tra i 40.000 e i 300.000 €</p> <p>b) trattasi di procedura negoziata in quanto l'importo a base di gara è tra € 300.000 e 1.000.000 €</p> <p>c) trattasi di procedura ristretta semplificata in quanto l'importo a base di gara è tra 1.000.000 € e 1.500.000 €</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

QUADRO 2.3 – VERIFICHE INERENTI IL BANDO E LA PUBBLICITÀ ADOTTATA

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
2.3.1	Artt. 66 e 70 Artt. 65, 122, c. 3, 124, c. 3, D.Lgs. 163/2006		Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità e i termini previsti ¹ per la pubblicazione del bando/avviso di gara, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento per contratti di LL.PP.?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Specificare modalità/termini e relativo riferimento normativo

¹Di seguito i termini per tipologia di procedura:

Procedura aperta

Termini per la ricezione delle offerte dalla pubblicazione del bando

Sopra soglia comunitaria 52 giorni

Sotto soglia comunitaria 15 giorni

Procedura ristretta

Termini per la ricezione delle domande dalla pubblicazione del bando

Sopra soglia comunitaria 37 giorni

Sotto soglia comunitaria 7 giorni

Termini per la presentazione delle offerte dalla ricezione della lettera di invito

Sopra soglia comunitaria 40 giorni

Sotto soglia comunitaria 10 giorni

Termini per la ricezione delle domande dalla pubblicazione del bando

Sopra soglia comunitaria 37 giorni

Sotto soglia comunitaria 7 giorni...

Termini per la presentazione delle offerte dalla ricezione della lettera di invito

Sopra soglia comunitaria 20 giorni

Sotto soglia comunitaria 10 giorni

2.4.2	Artt. 7, 57 e 125 Art. 57, comma 6, Art. 122, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006	<p>Per procedure negoziate senza bando/in economia (cottimo fiduciario/affidamento diretto)</p> <p>Gli operatori economici consultati sono stati individuati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento?</p> <p>a) gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi costituiti a seguito di pubblico avviso ?</p> <p>b) è stato effettuato il controllo del possesso dei requisiti per i soggetti iscritti all'elenco?³</p> <p>c) L'elenco è aggiornato con periodicità ?</p> <p>d) Gli operatori economici sono stati individuati sulla base di avvisi pubblici o altro tipo di indagine di mercato che consenta il rispetto dei principi del trattato, garantendo un adeguato livello di pubblicità?</p> <p>e) Gli operatori economici interpellati nella consultazione sono stati individuati nel numero minimo previsto dalla normativa? Ovvero:</p> <p>I. per importi inferiori a 500.000,00 euro almeno 5 operatori</p> <p>II. per importi pari o superiore a 500.000,00 euro e fino a 1.000.000,00 euro almeno 10 operatori</p> <p>Per i beni tutelati ex D.Lgs. n. 42/2004:</p> <p>I. Per importi fino a 1.000.000 euro almeno 15 operatori</p> <p>II. Per importi fino a 1.500.000 euro almeno 15 operatori (attenzione: procedura ristretta semplificata, identica domanda è presente nella casella precedente</p>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Indicare la metodologia utilizzata dalla Stazione appaltante
2.4.3	Artt. 70 e 124 comma 6, D.Lgs. 163/2006	Sono stati fissati i termini per la ricezione delle offerte o dei documenti di gara nel rispetto della normativa ⁴ ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

³ Art. 48 c.1-bis: Quando le stazioni appaltanti si avvalgono della facoltà di limitare il numero di candidati da invitare, ai sensi dell'articolo 62, comma 1 (nonché nei casi di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,) richiedono ai soggetti invitati di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando, in sede di offerta, la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito in originale o copia conforme ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Non si applica il comma 1, primo periodo.

⁴ Specificare nel campo note la modalità/termini per tipologia di procedura

QUADRO 2.5 – VERIFICHE INERENTI LE FASI DI SELEZIONE/AGGIUDICAZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
2.5.1	Art. 38 D.Lgs. 163/2006		E' stato verificato per ogni singola offerta, il possesso dei requisiti di ordine generale ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 48, comma 1, D.Lgs. 163/2006		E' stato effettuato il controllo, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte, sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa ad un numero non inferiore al 10% delle offerte presentate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<p>In base alla scelta dei criteri adottati. Compilare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il quadro A in caso di criterio del prezzo più basso • il quadro B in caso di Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa 						
2.5.2A	Art. 82 D.Lgs. 163/2006		<p>Selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</p> <p>a) sono state valutate tutte le offerte pervenute? Se "NO" indicare i motivi <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>b) per contratti da stipulare a misura, il prezzo più basso è determinato mediante :</p> <p style="margin-left: 20px;">I. ribasso sull'elenco prezzi a base di gara? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p style="margin-left: 20px;">II. offerta a prezzi unitari? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>c) per contratti da stipulare a corpo, il prezzo più basso è determinato mediante:</p> <p style="margin-left: 20px;">I. ribasso sull'importo dei lavori a base di gara? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p style="margin-left: 20px;">II. offerta a prezzi unitari? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>d) per contratti da stipulare in parte a corpo e parte a misura, il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>			

Art. 78 D.Lgs. 163/2006		<p>La procedura di selezione delle offerte è avvenuta correttamente? In particolare:</p> <p>a) sono state valutate tutte le offerte pervenute? Se "NO" indicare i motivi; <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>b) i criteri utilizzati sono adeguati? (non contengono elementi di discriminazione, ad esempio: preferenze geografiche/nazionali, marche e/o marchi specificati nei contratti di fornitura, ecc.) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>c) i criteri utilizzati sono stati stabiliti precedentemente al ricevimento delle offerte? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>I. tutti i criteri vengono applicati? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>II. sono stati applicati solo i criteri previsti nel bando? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>d) i criteri utilizzati durante la fase di selezione delle offerte, non sono utilizzati nella successiva fase di aggiudicazione? (es. capacità finanziaria o esperienza dell'appaltatore) <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>e) le giustificazioni apportate per l'assegnazione di punteggi in base ad ogni criterio risultano documentate da parte della commissione di valutazione? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>f) il calcolo (somme/totali) dei punteggi attribuiti in base ai diversi criteri di aggiudicazione è corretto? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>g) le giustificazioni prodotte per tutte le decisioni prese dalla commissione giudicatrice sono adeguatamente documentate? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>h) la gamma e il peso dei punteggi utilizzati per i vari criteri sono conformi al bando ed alla normativa? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>i) il valore dell'offerta non supera la base di gara? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>j) Sono state verificate le offerte che presentano un ribasso anormalmente basso? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>In particolare:</p> <p>I. sono state richieste all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che contribuiscono alla formulazione dell'offerta anormalmente basse? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p> <p>II. la valutazione delle offerte è avvenuta in base ai criteri indicati nel bando di gara/lettera di invito e non sono state apportate successive modifiche? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>		
2.5.3 Art. 78 D.Lgs. 163/2006		<p>Nei verbali di gara sono presenti adeguate motivazioni per tutte le decisioni prese dalla Commissione di gara e la procedura di aggiudicazione è stata interamente documentata? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>		
Art. 11 D.Lgs. 163/2006		<p>E' presente una formulazione dell'aggiudicazione provvisoria come previsto dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 163/2006? <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>		

		E' presente l'atto di aggiudicazione definitiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 79 D.Lgs. 163/2006		E' stato reso pubblico l'esito della gara secondo quanto stabilito nel bando di gara e nel rispetto dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 11 cc. 10 e 10 bis D.Lgs. 163/2006		Si è provveduto a comunicare entro 5 giorni l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 11 D.Lgs. 163/2006		La stipula del contratto è avvenuto nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11 ovvero scaduti 35 giorni dalle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Art. 11 cc. 10 e 10 bis D.Lgs. 163/2006		Il termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10 del Codice non è stato applicato a seguito del verificarsi dei casi di cui all'art. 11, comma 10 bis del codice?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

QUADRO 2.6 - VERIFICHE INERENTI LA FORMA CONTRATTUALE

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
2.6.1	Art. 11 D.Lgs. 163/2006		Il contratto è stato firmato dalla stazione appaltante e dall'appaltatore e nella forma prescritta dal Codice?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			L'importo del contratto corrisponde all'importo dell'aggiudicazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Sono stati presentati ricorsi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	DPR n. 207/2010 art. 153		Il RUP ha autorizzato il direttore dei lavori alla consegna dei lavori a seguito dell'aggiudicazione definitiva?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.6.2		Art. 16	Nel contratto sono state riportate le clausole come da art. 16 comm. 1, 2 del Regolamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Luogo e data

Fare clic qui per immettere testo.

Il compilatore

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Il RUP

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Terza Sezione

QUADRO 3.1 – ESECUZIONE LAVORI

CONTRATTO DI APPALTO	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data
VERBALE DI CONSEGNA LAVORI	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data
STATI D'AVANZAMENTO DEI LAVORI	D TOTALE N.Fare clic qui per immettere testo.
CERTIFICATI DI PAGAMENTO	D TOTALE N.Fare clic qui per immettere testo.
FATTURE QUIETANZATE	D TOTALE N.Fare clic qui per immettere testo.
MANDATI DI PAGAMENTO	D TOTALE N.Fare clic qui per immettere testo.
CONTO FINALE	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.

QUADRO 3.2 – DECRETI

DECRETO DI ASSEGNAZIONE	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data	Importo Fare clic qui per immettere testo.
DECRETO DI LIQUIDAZIONE	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data	Importo Fare clic qui per immettere testo.
DECRETO DI CHIUSURA	D Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data	Importo Fare clic qui per immettere testo.

QUADRO 3.3 - VERIFICHE INERENTI LA TIPOLOGIA DI VARIANTE

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	TIPOLOGIA DI VARIANTE	
Variante N. Fare clic qui per immettere testo. Prot. Fare clic qui per immettere testo. del Fare clic qui per immettere testo.				
3.3.1	Art. 132 D.Lgs. 163/2006	Art. 13	Identificare il tipo di variante presenta: a) Implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto aumenta la cifra concessa variando solo le somme a disposizione, b) Implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto aumenta la cifra concessa variando i lavori ma in modo non sostanziale, c) Implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto aumenta la cifra concessa variando i lavori in modo sostanziale, d) Non implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto non aumenta la cifra concessa ma varia solo le somme a disposizione, e) Non implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto non aumenta la cifra concessa ma varia i lavori ma in modo non sostanziale, f) Non implica il rilascio di una nuova congruità economica in quanto non aumenta la cifra concessa ma varia i lavori in modo sostanziale,	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

QUADRO 3.4 – VARIANTI DI LAVORI

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
3.4.1	Art. 132 D.Lgs. 163/2006	Art. 13	Nel caso in cui siano presenti delle "Varianti in corso d'opera", sono state rispettate le disposizioni dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 ⁷ ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 132 D.Lgs. 163/2006	Art. 13	E' presente la documentazione relativa alla variante in corso d'opera (relazione descrittiva, atto di approvazione della variante)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

⁷ Le varianti in corso d'opera possono essere ammesse, sentito il progettista e il direttore dei lavori, esclusivamente qualora ricorra uno dei seguenti motivi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- nei casi in cui si manifestano difficoltà di esecuzione nel corso d'opera derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non previste dalle parti, che rendano notevolmente più onerosa la prestazione dell'appaltatore (che ha diritto ad un equo compenso).
- per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista;
- e-bis) nei casi di bonifica e/o messa in sicurezza di siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

(...)

Non sono considerati varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 % per i lavori di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, non superiore al 10 % per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 % per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 % dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 % dei ribassi d'asta conseguiti.

QUADRO 3.5 - VERIFICHE INERENTI LA RIDETERMINAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA AMMISSIBILE ALLA LUCE DI EVENTUALI ECONOMIE DI GARA E/O DI RICHIESTE DI VARIANTE

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
3.5.1	Regolamento di attuazione PSR	Art. 13	Il quadro economico è stato, correttamente, rideterminato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Codice contratti varianti 132		È stato sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto principale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Nell'atto aggiuntivo sono stati modificati i termini per l'esecuzione dei lavori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Nell'atto aggiuntivo sono stati inseriti nuovi prezzi per la computazione delle lavorazioni in variante?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			L'atto aggiuntivo è stato sottoscritto secondo la forma del codice?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

QUADRO 3.6 - VERIFICHE INERENTI LA FASE ESECUTIVA

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
3.6.1	Artt. 133 e 253, c. 23 bis D.Lgs. 163/2006 e Artt. 158 e 159 DPR 207/2010		E' stato necessario sospendere i lavori , quante volte e per quali cause? Specificare Fare clic qui per immettere testo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Artt. 152, 190 DPR 207/2010 e art. 240 bis D.Lgs. 163/2006		Sono state presentate riserve da parte dell'affidatario?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 240 D.Lgs. 163/2006		Sono stati formalizzati accordi bonari e per quali importi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			Quando il contratto è stato eseguito (solo in fase di saldo), l'ammontare pagato all'appaltatore è stato uguale all'ammontare specificato nel contratto? Se NO motivare nella sezione "Note".	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

QUADRO 3.7 - VERIFICHE SUB-APPALTI

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
3.7.1	Art. 118, D.Lgs. 163/2006		Sono presenti le copie relative ai contratti di eventuali subappalti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	L. 136/2010	Art. 16 c. 2 d)	Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti è stata inserita, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				Le fatture relative alla liquidazione dei corrispettivi e le relative quietanze riportano il codice CUP e CIG ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luogo e data

Fare clic qui per immettere testo.

Il compilatore

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Il RUP

Fare clic qui per immettere testo.

.....

Quarta Sezione

QUADRO 4.1 – CHIUSURA LAVORI E COLLAUDO

COLLAUDO STATICO	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.
PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL COLLAUDO TECNICO - AMMINISTRATIVO	 Rif. Fare clic qui per immettere testo. Data Fare clic qui per immettere testo.

QUADRO 4.2 – VERIFICHE INERENTI LE FASI DI CHIUSURA

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
4.2.1	Art.141 c. 7, D.Lgs. 163/2006 Art. 215 c. 4 e art. 251 DPR 207/2010		È stato effettuato il collaudo in corso d'opera?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.2.2	Art. 133 D.Lgs. 163/2006		L'appaltatore ha rispettato gli obblighi contrattuali ? In caso negativo, l'autorità responsabile ha attivato le clausole del contratto relative alle penali?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 134,135 e 136 D.Lgs. 163/2006		Si sono verificati casi di recesso o risoluzione del contratto intervenuti dopo che il primo SAL è già stato rendicontato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Se si indicare importo:Fare clic qui per immettere testo.
	Art. 134,135, 136, 137, 138, 139 e 140 D.Lgs. 163/2006		Se il contratto non è stato portato a termine indicare quale caso ricorre: Recesso Risoluzione Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 134,135 e 136 D.Lgs. 163/2006		Se si è verificata una delle ipotesi previste dal punto precedente, è presente la documentazione a supporto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

QUADRO 4.3 - VERIFICHE INERENTI IL COLLAUDO

N.	Norma di riferimento	Regolamento S.T.C.D.	ADEMPIMENTO PREVISTO	SI	NO	Note
4.3.1	Art. 235 DPR 207/2010		E' stata svincolata la polizza fideiussoria a garanzia degli adempimenti assicurativi e liquidato il residuo credito?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Art. 241 163/2006		Sono state chiesti arbitrati sulla riserve presentate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
			E' stato riconsegnata l'opera al soggetto attuatore?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
		Art. 18 comma 10		Sono stati consegnati alla S.T.C.D. i documenti richiesti ⁸ ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luogo e data

Il compilatore
Fare clic qui per immettere testo.

Fare clic qui per immettere testo.

.....

⁸ Art. 18 comma 10 Regolamento: Alla conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo devono essere presentati alla S.T.C.D. per la verifica dell'intera spesa i seguenti documenti:

- verbale di consegna dei lavori;
- certificato di ultimazione dei lavori redatto dal direttore dei lavori;
- SAL e certificati di pagamento;
- conto finale dei lavori e relazione di accompagnamento;
- computo metrico estimativo dei lavori a consuntivo;
- computo metrico estimativo di raffronto tra quanto inserito nel progetto approvato e quanto realizzato e contabilizzato;
- certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo e relativo atto di approvazione;
- copia conforme fatture quietanzate;
- copia mandati pagamento / copia contabili bancarie di cui è stato fornito il C.R.O..

Il RUP

Fare clic qui per immettere testo.

.....